

Profilo del martire e scienziato croato Milan Sufflay tracciato dal montene- grino Krsto Nikovich

In nome di un amore senza confini e della solidarietà delle nazionalità oppresse dalla Serbia, nella mia qualità di dirigente dell'Associazione Accademica Montenegrina « Njegos », mi accingo a parlare del grande scomparso dott. Milan Sufflay, idolo dell'intellettualità croata. Il suo giusto valore è stato convalidato dall'« Appello degli Accademici Croati al mondo civile » - (Editore « The University Club Association », Zagreb, Croatia, 1931), dopo il suo assassinio a Zagabria del 18 febbraio 1931, organizzato ed effettuato dalla Polizia Serba.

La sua morte provocò — come è noto — l'autorevole intervento di campioni del sapere umano quali il dott. Albert Einstein; Henrich Mann, dott. Josef Von Bajza, dott. Max Hildebert Boehm, dott. Karl Fritzler, dott. Znon Kurziela, dott. Martin Spahn e altri; quindi la mia modesta penna non può che assecondare quelle maggiori, e proclamare con orgoglio Milan Sufflay il mio migliore maestro, poichè dalla luce dei suoi libri e dei suoi consigli ho trovato sempre la via del vero e del bene.